



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 06-08-2020

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di agosto alle ore 21:00, nella Sala Conferenze della nuova sede degli uffici Comunali sita in Via A. Adriani, 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria.

CESETTI CECILIA	Presente	ZURA FLAVIO	Presente
PERRONI BENEDETTO	Presente	MARCATTILI ILENIA	Presente
NARDI ADRIANO	Presente	LOMBI VINCENZO	Presente
SERGOLINI ALESSIO	Presente	SETTEMBRI SIMONE	Presente
MERCURI SERENA	Presente	MATRICARDI MARIANNA	Presente
PETRELLI MARCO	Presente	NARDI CORRADO	Presente
ZAZZARETTA MATTEO	Presente		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig CECILIA CESETTI nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Simona De Lipsis.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

SIMONE SETTEMBRI

SERENA MERCURI

MATTEO ZAZZARETTA

La seduta è Pubblica

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE TRIBUTI

Registro proposte 27

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore »;

Vista la disciplina della suddetta imposta (commida 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commida 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) e' disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

Visto l'art. 1, comma 682, della citata legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale testualmente recita:

«Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta...»;

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate è applicabile anche alla Tari;

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

« Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Considerato che:

- l'art. 107, del D.L. 17/03/2020 Nr. 18, come previsto nella legge di conversione Nr. 77 del 17/07/2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 30 settembre 2020;
- l'art. 138, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, ha abrogato:
 - il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, norma che prevedeva l'approvazione, per l'anno 2020, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile;
 - il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, norma che prevedeva il differimento del termine di cui al comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 al 30 giugno 2020;
- si rende pertanto ora applicabile il regime di approvazione ordinaria di cui all'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, secondo cui il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;*

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di

cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolamento tecnico e finanziaria;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare il «**Regolamento per l'applicazione della nuova della Tassa sui rifiuti (TARI)**», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e che si compone di n. 35 articoli;
- 2) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1° gennaio 2020;
- 3) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

Il Responsabile del Procedimento
F.to MAURO NORI

PARERE DI Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la proposta formulata dal responsabile del procedimento che precede.
Ritenuto di dover accogliere tale proposta esprime sulla stessa PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Mogliano, li 21-07-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LUANA RAMACCIONI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.49 del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 si esprime PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

Mogliano, li 21-07-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to LUANA RAMACCIONI



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

VERBALE DELLA SEDUTA

IL SINDACO: “Andiamo al secondo punto: approvazione regolamento TARI. Passo la parola al Consigliere Perroni.”

BENEDETTO PERRONI: “Questa sera completiamo l’attuazione dei regolamenti comunali relativi ai tributi andando ad applicare il regolamento sulla TARI. Abbiamo già approvato il regolamento dell’IMU che appunto la legge 160/2019, articolo 1, comma 438, ha abolito la IUC, che era l’imposta unica comunale che comprendeva sia l’IMU sia la TASI. La TASI e l’IMU sono stati accorpati nella Nuova IMU e quindi la TARI ora ha una vita automa ed è per questo che dobbiamo approvare il nuovo regolamento perché il regolamento precedente era un regolamento unico che includeva tutte e tre le ... Quindi andiamo a disciplinare la potestà regolamentare che ci è concessa e in primis l’articolo 52 del Decreto Legislativo 446/97. Il termine per l’approvazione dei regolamenti in realtà era inizialmente il 30 giugno, poi è scivolato a luglio e poi con una serie di abrogazioni che non stiamo qui a ripetere è stato uniformato con il termine ultimo che è l’approvazione del bilancio di previsione, che quest’anno è stato spostato al 30 settembre. Noi il bilancio lo abbiamo già approvato e quindi rimane da approvare il regolamento sulla TARI. Il nuovo regolamento riprende molto quello che si è stratificato nel tempo a seguito anche dell’esperienza maturata negli uffici e quindi ricalca in gran parte il regolamento precedente, per quanto riguarda i soggetti passivi, i locali tassabili, i locali non soggetti al tributo, la determinazione della superficie tassabile, le riduzioni per i rifiuti avviati al recupero, le modalità ... del servizio, il piano finanziario che ha subito un’innovazione a seguito della legislazione più recente, la determinazione del numero degli occupanti, la classificazione delle utenze e quello su cui mi voglio soffermare, perché gli altri articoli sono pressoché simili a quelli precedenti, è l’articolo 17 che riguarda le riduzioni della TARI. In particolare, in considerazione del momento che stiamo vivendo abbiamo pensato di introdurre nel regolamento una riduzione che in realtà già l’Arera aveva richiesto, suggerito a tutti i Comuni per le attività che sono state chiuse o comunque che hanno avuto un’interruzione della propria attività produttiva commerciale nel periodo del covid. Questa riduzione varrebbe un 25% del costo annuo. In realtà la Arera la limitava solo ad alcune categorie produttive. Noi abbiamo deciso invece di estenderla a tutte le attività con solo 4 esclusioni: le banche e gli istituti di credito, i supermercati (pane, pasta, macelleria), le plurilicenze alimentari ... ortofrutta, pescheria, perché queste attività in realtà hanno avuto un notevole incremento di lavoro nel periodo del covid, proprio per il fatto che i cittadini hanno acquistato di più sul territorio e quindi anche la loro produzione di rifiuti non si può certo dire che nel periodo è diminuita. Oltre a questa riduzione del 25% che applichiamo a tutti e con queste 4 esclusioni, il Comune ha deciso di aggiungere un’ulteriore riduzione del 25% e quindi portandola dal 25 al 50% per una serie di attività che si vogliono agevolare

in particolar modo anche perché sono quelle attività che più hanno risentito del periodo dello stato di emergenza e che hanno avuto un crollo considerevole del loro fatturato e parliamo degli alberghi con ristorante, alberghi senza ristorante, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e bar, bar caffè, pasticceria, negozi di abbigliamento, calzature ecc. e quindi diciamo tutto il commercio al dettaglio. Quindi per riassumere abbiamo escluso solo 4 categorie che in modo inconfutabile non hanno avuto una riduzione ... ma sicuramente un aumento. Abbiamo esteso la riduzione del 25% non solo a quelle categorie che ci suggeriva Arera alle quali applicarle, le abbiamo estese a tutti e in più il Comune ha aggiunto un'ulteriore riduzione del 25% per 5 categorie, che praticamente racchiudono tutto il commercio che riteniamo siano state particolarmente penalizzate nel periodo del covid. Altra cosa importantissima che ci tengo a dire è che la delibera Arera a cui faccio riferimento prevedeva che questa riduzione di alcune categorie potesse essere finanziata in due modi, o aumentando le tariffe delle altre categorie che non avevano una riduzione, per esempio le utenze domestiche, che non hanno una riduzione del 25% e quindi questa riduzione dovrebbe essere stata finanziata aumentando le tariffe delle utenze domestiche che per la verità non hanno rifiuti, perché le persone sono state più a casa e hanno prodotto più rifiuti o in alternativa spalmare questa riduzione finanziaria nel triennio successivo, cioè applicata sempre alla fiscalità generale nei tre anni successivi. In quel momento l'avrebbero pagata tutti, cioè non solo quelli che non hanno la riduzione, ma anche quelli che l'hanno, cioè nei tre anni successivi si recuperava nel nostro caso parlo di 30.000 €, questi 30.000 € di riduzioni che si vanno ad applicare. In realtà noi grazie anche a una situazione di sana gestione del bilancio e anche di situazione favorevole dal punto di vista finanziario abbiamo deciso di finanziare questa riduzione con risorse che già ci sono in bilancio. In questo modo questa riduzione che verrà per alcune attività al 50 e per la quasi totalità al 25, non graverà come maggiore spesa quest'anno nelle altre utenze né verrà applicata nel triennio successivo a carico di ... Quindi ho detto le cose principali del regolamento.”

IL SINDACO: “Marianna.”

MARIANNA MATRICARDI: “ Chiedevo, non è che questa ...”

IL SINDACO: “Levare la mascherina sennò non ...”

MARIANNA MATRICARDI: “ Se ... sono previsti gli sgravi ... delle agevolazioni per chi ha la compostiera domestica.”

BNEDETTO PERRONI: “No, noi abbiamo una riduzione per le aziende che dimostrano di avviare al recupero una parte dei rifiuti che producono, ma queste sono le aziende che producono magari rifiuti speciali assimilati agli urbani e lì infatti questa riduzione che vale 14.000 € ... che questa anziché applicarla sulle altre utenze, con il bilancio comunale e quindi non aumentiamo agli altri ma portiamo questa riduzione, che è stato modificato a 14.000 € a risorse bilancio generale. Ma lì perché l'azienda ha un MUD, cioè ha un formulario, compila il MUD nel quale appunto è possibile vedere in modo oggettivo le quantità di rifiuti avviati al recupero e quindi il minore contenimento del sistema di raccolta urbana. Per le utenze domestiche non mi pare che è stato previsto alcun”



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

IL SINDACO: “No. Aveva fatto ... un progetto in cui venivano viste sia le utenze domestiche, ma era un progetto tutto per la raccolta differenziata ...”

MARIANNA MATRICARDI: “ Non si potrebbe inserire in questo regolamento?”

MARCO PETRELLI: “C’è già un regolamento ... deve essere richiamato”

IL SINDACO: “Questo stavo dicendo. Abbiamo fatto un regolamento che abbiamo approvato a dicembre. Abbiamo detto che era anche difficile quantificare e controllare chi facesse il compostaggio domestico, l’avevamo già approvato a dicembre questo.”

MATTEO ZAZZARETTA: “Proponiamo di bocciare questo regolamento per poter inserire il riferimento al regolamento che abbiamo votato a dicembre e quindi sistemare ...”

MARCO PETRELLI: “In realtà questo non è il problema principale di questo regolamento. Il problema principale di questo regolamento ancora una volta nasce dalle definizioni. L’articolo 3 ... giustamente dice si è attivato il Testo unico ambientale ... chi conosce la materia il Testo unico ambientale purtroppo non elenca quelli che sono i rifiuti speciali assimilabili agli urbani. Non specificando quali sono i rifiuti solidi speciali assimilabili agli urbani è il Comune che nel suo regolamento lo deve prevedere, altrimenti andando all’articolo 8 praticamente si dà discrezionalità all’ente di valutare quali sono i rifiuti appunto assimilati agli urbani, questo ovviamente riguarda le aziende. Un altro problema è quello del MUD, cioè se io porto il MUD in Comune innanzitutto lo porto come un file che ormai è elettronico e non più cartaceo. L’impiegato dell’ufficio dovrebbe avere un software, dovrebbe conoscere un software per fare i controlli. Questa parte ... Torno sul discorso della definizione di rifiuto speciale assimilabile agli urbani: c’è anche una sentenza della Corte di Cassazione. Il regolamento comunale è illegittimo se non contiene i criteri quantitativi e qualitativi di assimilazione del rifiuto. Allora i nuovi criteri di assimilabilità dei rifiuti speciali a quelli urbani la Corte di Cassazione ci ha detto che il regolamento comunale relativo alla Tarsu deve contenere non solo le caratteristiche qualitative dei rifiuti considerati sia ... ma anche di beni quantitativi per poter essere ritenuto valido. Quindi stiamo per approvare un regolamento praticamente illegittimo. Aggiungo una cosa, nel regolamento stesso (e qui mi allaccio poi al punto successivo dell’ordine del giorno) all’articolo 12 si dice il Consiglio Comunale deve approvare il piano finanziario, che è costituito dal programma degli investimenti necessari, il piano finanziario degli investimenti, specifica dei tempi, delle strutture, dei servizi disponibili, poi ... servizio ricognizione degli impianti esistenti, indicazione degli scostamenti che si sono verificati rispetto all’anno precedente e il modello gestionale organizzativo. In questo foglietto non ci sta tutto questo e quindi a questo punto io mi associo a quello che ha detto Matteo, cioè qui rinviare e completare il regolamento sui rifiuti. Non ho detto altri punti che vengono dopo, perché se rinviando, se siamo d’accordo nel non voler votare un regolamento che già sappiamo in partenza di essere illegittimo non vado avanti con gli altri punti, però da questo si

evinces, è la seconda volta che per quanto riguarda la tematica ambientale riscontriamo qualche problema. ... Noi siamo disponibili a collaborare, però chiaramente se i regolamenti ce li date così belli impacchettati noi veniamo in Consiglio e dobbiamo sollevare queste perplessità.

BENEDETTO PERRONI: “Il regolamento è perfettamente legittimo anche perché è stato predisposto dagli uffici, è munito di parere di regolarità tecnica e c'è il Segretario che è garante della legalità e quindi mettere in discussione la legittimità del regolamento significa mettere in discussione l'operato della struttura, anzi io chiedo al Segretario di riferire alla struttura che è il gruppo di minoranza mette in discussione l'operato degli uffici e quindi la delibera di assimilazione c'è. Non è necessario che sia contenuta nel regolamento TARI, tanto più che la tua sentenza parla di TARSU, che è un'imposta ... da tempo. Come tutti i regolamenti della TARI non c'è l'assimilazione perché c'è una delibera che è stata fatta in un determinato momento storico quando si è creato questo problema di definire la qualità e la quantità dei rifiuti assimilati agli urbani, quella c'è ed è sempre valida perché non è stata travolta dalla abolizione della IUC. Prendo atto quindi il gruppo Mogliano 313 vota contro le riduzioni che il Comune vuole deliberare per le aziende. Prendo atto che vota contro Questi problemi di legittimità non li dovete fare a noi perché noi siamo amministratori. Ci sta una struttura tecnica, voi avete avuto gli atti in precedenza e potevate fare le PEC, però non le avete fatte perché gli uffici mi hanno detto che avete fatto tutte le vostre spiegazioni e quindi mettere in discussione ... significa non mettere la maggioranza, ma mettere in discussione il Segretario e il funzionario. Volete fare questo? Lo potete fare, ma bisogna che le accuse le rivolgete a chi Noi non siamo garanti della legittimità di gli atti sono i responsabili e il Segretario che mettono i pareri. Dal momento che loro l'hanno messo, fino a querela di falso, perché sono pubblici funzionari, l'atto è deciso così. Come noi abbiamo acquisito il parere prima di poterlo in Consiglio, io non ho motivo di dubitare che l'atto sia illegittimo.”

IL SINDACO: “Scusa, Matteo, dovete togliere la mascherina perché la registrazione non si sente.”

MATTEO ZAZZARETTA: “Voglio semplicemente chiarire la posizione di Siamo Mogliano, che sia a verbale, che sia ... popolazione, per gli amministratori e per chicchessia, noi adesso abbiamo sostenuto e richiesto di non votare l'ordine del giorno, non far passare questo documento non per evitare che la popolazione abbia degli aiuti da parte dell'Amministrazione, ma semplicemente perché abbiamo fatto un regolamento per quanto riguarda il compostaggio, crediamo tutti quanti che il compostaggio sia una pratica più che meritevole e che debba essere incentivata e ci sembra abbastanza inutile non citarla su un documento che poi di fatto Quindi la posizione di Siamo Mogliano è quella di votare contro, ma non per quanto riguarda la parte ... e compostaggio e quindi ... non mi sembra nemmeno che sia interessante tutta questa diatriba su chi sostiene cosa .”

IL SINDACO: “... mi ricordo era una delibera regionale, se ben ricordo, a cui noi abbiamo aderito e non era un regolamento e non era niente e quindi non si fa riferimento...Era un regolamento sul compostaggio domestico. Non era un regolamento, ma era una delibera, tanto che gli uffici erano un po' contro a questo appoggio di tutta l'Amministrazione a questa delibera perché dicevano che era



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

molto difficile andare a valutare il compostaggio fatto all'interno delle singole persone. Comunque se votate contro votate contro a tutto il regolamento e quindi anche agli sgravi.”

MARCO PETRELLI: “Vorrei controbattere un attimino.”

IL SINDACO: “Però vorrei fare un chiarimento, che si può fare un intervento...”

MARCO PETRELLI: “Dove sta scritto?”

IL SINDACO: “Siccome non c'è scritto, lo dico io che sono il Presidente.”

MARCO PETRELLI: “Che sia messo a verbale che per la prima volta nella storia in Consiglio Comunale ...”

IL SINDACO: “Un intervento basta e avanza.”

MARCO PETRELLI: “Non basta per niente, perché qui non c'è un regolamento, non è che ci dite voi come dobbiamo fare... Vi prendete tutta la responsabilità di votare un regolamento di questo tipo. Guarda caso ci sono decine di regolamenti in cui vengono specificati i codici dei rifiuti assimilati agli urbani e i quantitativi.”

IL SINDACO: “Noi ci fidiamo dei nostri uffici.”

MARCO PETRELLI: “Per carità, ci fidiamo anche noi. Noi non ci fidiamo di chi sta legiferando nella consapevolezza perché adesso c'è la consapevolezza, come riporta degli esperti che il regolamento senza la specifica dei criteri qualitativi e quantitativi è illegittimo, sia messo a verbale.”

IL SINDACO: “Chi è favorevole?...Non si sente, Corrado, devi togliere la mascherina.”

CORRADO NARDI: “Potevate chiamare. Ve l'abbiamo detto prima del Consiglio.”

IL SINDACO: “Va bene. Chi è favorevole all'approvazione del regolamento? Chi è contrario? Chi si astiene?”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta riportata in premessa alla presente deliberazione;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000;

Con n. 9 voti favorevoli, n. 2 contrari (Zazzaretta e Matricardi) e n. 2 astenuti (Corrado Nardi e Petrelli);

DELIBERA

- 1) di approvare il «**Regolamento per l'applicazione della nuova della Tassa sui rifiuti (TARI)**», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale che si compone di n. 35 articoli;
- 2) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1° gennaio 2020;
- 3) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.

Inoltre, stante l'urgenza, con voti n. 9 favorevoli, n. 2 contrari (Zazzaretta e Matricardi) e n. 2 astenuti (Corrado Nardi e Petrelli) espressi per alzata di mano dai 13 consiglieri presenti dichiara ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 il presente atto immediatamente eseguibile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.

IL PRESIDENTE
F.to CECILIA CESETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Simona De Lipsis

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Collaboratore Amministrativo Messo del Comune di Mogliano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune <http://www.comune.mogliano.mc.it/albo-pretorio/> dal 11-09-2020 al 26-09-2020 per 15 giorni consecutivi, accessibile al pubblico (ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69).
Mogliano li 11-09-2020

IL MESSO COMUNALE
F.to Malvestiti Egidio

Il giorno 11-09-2020 è stato pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune <http://www.comune.mogliano.mc.it/delibere> e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-08-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Simona De Lipsis

TRASMISSIONE

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa ai seguenti uffici:

<input type="checkbox"/> SEGRETERIA	_____	<input type="checkbox"/> PERSONALE	_____
	data e firma		data e firma
<input type="checkbox"/> RAGIONERIA	_____	<input type="checkbox"/> TRIBUTI	_____
	data e firma		data e firma
<input type="checkbox"/> UTC	_____	<input type="checkbox"/> ANAGRAFE	_____
	data e firma		data e firma
<input type="checkbox"/> POLIZ. MUNIC.	_____	<input type="checkbox"/> _____	_____
	data e firma		data e firma

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Mogliano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Simona De Lipsis